

Gesù Cristo
Volto vivo
Della misericordia
Del Padre



Adorazione Eucaristica per l'Anno Giubilare

Valle di Colorina - Santuario del Divin Prigioniero

Guida *Lo scorso 13 marzo, secondo anniversario della sua elezione a Successore di Pietro, Papa Francesco ha annunciato l'Anno Santo straordinario, il primo che non celebra una ricorrenza temporale, ma l'attributo di Dio Padre più celebrato nell'Antico come nel Nuovo Testamento: la Sua Misericordia.*

Ascoltiamo con attenzione le parole del papa perché ci aiutano a comprendere il valore dell'Anno Santo e a pregare questa sera con maggior intensità.

Let1 « Cari fratelli e sorelle, ho pensato spesso a come la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione di essere testimone della misericordia. E' un cammino che inizia con una conversione spirituale; e dobbiamo fare questo cammino.

Per questo ho deciso di indire un Giubileo straordinario che abbia al suo centro la misericordia di Dio. Sarà un Anno Santo della Misericordia. Lo vogliamo vivere alla luce della parola del Signore: **"Siate misericordiosi come il Padre"** (cfr Lc 6,36).

E questo specialmente per i confessori! Tanta misericordia!

Questo Anno Santo inizierà nella prossima solennità dell'Immacolata Concezione e si concluderà il 20 novembre del 2016, Domenica di Nostro Signore **Gesù Cristo** Re dell'universo e **volto vivo della misericordia del Padre**.

Sono convinto che tutta la Chiesa, che ha tanto bisogno di ricevere misericordia, perché siamo peccatori, potrà trovare in questo Giubileo la gioia per riscoprire e rendere feconda la misericordia di Dio, con la quale tutti siamo chiamati a dare consolazione ad ogni uomo e ad ogni donna del nostro tempo.

Non dimentichiamo che **Dio perdona tutto**, e **Dio perdona sempre**. Non ci stanchiamo di chiedere perdono.

Affidiamo fin d'ora questo Anno alla **Madre della Misericordia**, perché rivolga a noi il suo sguardo e vegli sul nostro cammino: il nostro cammino penitenziale, il nostro cammino con il cuore aperto, durante un anno, per ricevere l'indulgenza di Dio, per ricevere la misericordia di Dio ».

CANTO PER L'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

**Venite, applaudiamo al Signore. Alleluia, alleluia!
Roccia delle nostra salvezza. Amen. Alleluia!**

1. Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui cantiamo con inni di lode
al grande re della terra.
2. Su, venite, prostrati adoriamo,
inginocchiati davanti al Signore,
il Dio che ci ha creati.
3. Egli è il nostro Dio, noi il suo popolo,
il popolo che ai suoi pascoli guida,
il gregge ch'egli conduce.
4. Oggi, ascoltate la sua voce,
non indurite più il vostro cuore
come nei giorni antichi.

[adorazione personale]

BENEDICIAMO LA TRINITA'

Sac Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha scelti prima della creazione del mondo
per essere suoi figli nel Figlio diletto.

Tutti **Benedetto nei secoli il Signore.**

Sac Benedetto Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dalla Vergine Maria,
nostra misericordia e nostra pace,
che ci ha rivelato l'eterno mistero dell'amore.

Tutti **Benedetto nei secoli il Signore.**

Sac Benedetto lo Spirito Santo, sorgente di grazia e di consolazione,
che con il suo soffio dona vita alla creazione e all'intera umanità
e ci conduce alla pienezza della verità.

Tutti **Benedetto nei secoli il Signore.**

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DEL SIGNORE

CANTO DI ACCOGLIENZA

Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio e la vivono ogni giorno.

La tua Parola ha creato l'universo, - tutta la terra ci parla di Te, Signore.

Parlaci della tua Verità, o Signore, - ci renderemo testimoni del tuo insegnamento.

Sac **Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Luca (4, 14-21)**

In quel tempo Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito
e la sua fama si diffuse in tutta la regione.

Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato,
entrò nella sinagoga e si alzò a leggere.

Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia;

aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

**Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;
a rimettere in libertà gli oppressi,
a proclamare l'anno di grazia del Signore.**

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette.

Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui.

Allora cominciò a dire loro:

"Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato".

Acclamiamo alla Parola del Signore.

CANTO DI ACCLAMAZIONE

Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio e la vivono ogni giorno.

La tua Parola si è fatta uno di noi,
mostraci il tuo volto, Signore.

Tu sei il Cristo, la Parola di Dio vivente,
che oggi parla al mondo con la Chiesa.

[riflessione e adorazione personale]

Lett2 Dalla Bolla di indizione del Giubileo Straordinario della Misericordia

[1] **Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre.** Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, « ricco di misericordia » (Ef 2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come « Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà » (Es 34,6), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella « pienezza del tempo » (Gal 4,4), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. **Chi vede Lui vede il Padre** (cfr Gv 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio.

Tutti (in canto) **Dio s'è fatto come noi, per farci come lui.
Vieni, Gesù, resta con noi, resta con noi!**

Lett1 [2] Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. **Misericordia:** è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. **Misericordia:** è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. **Misericordia:** è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. **Misericordia:** è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato.

Tutti (in canto) **Misericordias Domini in aeternum cantabo. (2 volte)**



Lett2 3. Ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte siamo chiamati a **tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre.** È per questo che ho indetto un Giubileo Straordinario della Misericordia come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti.

Tutti (in canto) **Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.** (2 volte)

The image shows a musical score for a vocal part. It is in 2/4 time, marked 'Lento' with a tempo of 60-66. The melody is written on a treble clef staff. The lyrics are: 'RIT. U-bi ca-ri-tas et a-mor, u-bi ca-ri-tas De-us i-bi est.' The score includes two boxed sections, A and B, which correspond to the lyrics 'Fa Do Re- 7/Do Sib Re Sol Do' and 'Fa Do Re- Sol- Do Fa' respectively. The lyrics are written below the staff, with hyphens indicating syllables that span across notes.

[tempo prolungato per l'adorazione personale]

PREGHIERA A GESU', VOLTO MISERICORDIOSO DEL PADRE

Sac Gesù, Volto misericordioso del Padre, convertici a Te,
che sei venuto a chiamare i peccatori
e non i giusti che non hanno bisogno di redenzione.

Tutti **Convertici a Te, in questo anno giubilare,
per aiutare il cammino dei credenti verso la penitenza,
la conversione e il rinnovamento spirituale e morale.**

Sac Riconosciamo, Signore, le nostre colpe di oggi
e tutte quelle della vita passata,
vissuta, molte volte, nell'ipocrisia e nella falsità.

Tutti **Noi abbiamo bisogno del tuo perdono e della tua misericordia
per sentire quanto è grande il tuo amore per noi,
e quanto tieni poco conto dei nostri errori
e delle nostre deviazioni dalla tua santa volontà, o Signore.**

Sac Non abbandonarci, Signore, nella tentazione di poter fare a meno di Te,
illudendo noi stessi,
che è possibile essere felici e vivere senza il tuo sorriso
e dell'abbraccio della tua paternità infinita.

Tutti **Con il tuo aiuto, vogliamo sinceramente riprendere il cammino
che ci porta a Te, mediante la Penitenza e l'Eucaristia,
sacramenti della nostra continua rinascita spirituale
nel segno della coscienza di quanto poco valiamo
se non siamo ancorati a Te,
che sei la Via, la Verità e la Vita.**

Sac Non sia, Gesù, il nostro pentimento solo e soltanto esteriore o apparente,
ma tocchi le profondità del nostro essere
e le corde di quell'armonia d'amore
che solo Tu puoi ridonarci, Signore.

Tutti **Convertici a Te, con la tua Parola,
che è luce ai nostri passi,
è forza nel nostro cammino,
è consolazione nel nostro patire.**

Sac Convertiti a Te, Signore,
e abbatti in noi l'orgoglio e la presunzione di essere giusti come il fariseo al tempio,
mentre dovremmo batterci sinceramente il petto,
come il pubblicano che non ha avuto neppure la forza di alzare gli occhi al cielo
e lasciarsi illuminare dal tuo volto, indegno qual era di avanzare nel tempio,
come segno di riavvicinamento a Te.

Tutti Signore, converti il nostro cuore, la nostra vita, la nostra storia.
Purifica tutto e lava le nostre colpe
nel tuo sangue prezioso versato sulla croce per noi.

Sac Gesù abbi pietà di noi e non abbandonarci più nelle nostre illusioni, delusioni e tentazioni.
Non abbandonarci nel peccato,
ma donaci, mediante Maria, Madre della divina misericordia,
il tuo abbraccio di Padre, dal volto tenero e misericordioso.

Tutti Amen.

[tempo per l'adorazione personale]

"AVE, VERUM..."

A musical score for the hymn "AVE, VERUM...". The score is written on six staves of music in a 4/4 time signature with a key signature of one flat (B-flat). The lyrics are written above the notes. The lyrics are: A- ve ve- rum cor- pus na- tum de Ma- ri- a Vir- gi- ne, ve- re pas- sum, im- mo- la- tum in cru- ce pro ho- mi- ne, cu- jus la- tus per- fo- ra- tum flu- xit a- qua et san- gui- ne. E- sto no- bis prae- gu- sta- tum mortis in e- xa- mi- ne, o Je- su dul- cis, o Je- su pi- e, o Je- su fi- li Ma- ri- ae!

[tempo prolungato per l'adorazione personale]

Let1 Da una riflessione di monsignor Angelo Riva.

Se Dio ha un cuore, la misericordia è la frequenza delle sue pulsazioni.
Se le nostre parole sono solo singhiozzi o anacoluti di fronte all'immensità del mistero di Dio, ce n'è una che è ben più di un timido balbettio per parlare di Lui: ed è la parola misericordia.

Non stiamo parlando di un Dio qualsiasi, ma del Dio di Gesù Cristo: quel Padre onnipotente e buono che Gesù ha svelato con la sua vita, morte e risurrezione. E non solo ha svelato, ma ci ha anche comunicato, effondendo sui credenti lo Spirito dell'amore tra sé stesso e il Padre, cosicché anche noi possiamo dirci, e siamo realmente, suoi figli.

Fra le molte chiavi possibili per dire del Dio di Gesù Cristo, la misericordia è quella che più e meglio ci parla di Lui.

Contemplare la misericordia significa quindi andare al centro stesso del mistero di Dio. E anche accedere al centro profondo dell'esperienza umana, perché la vicenda di ogni uomo è una costante domanda e ricerca e anelito di misericordia. Anche quando l'uomo lo nega, o sembra non avvedersene, trionfo di una pretesa di autonomia e auto-sufficienza che ben presto svelerà il suo inganno, presentandogli il conto dell'amarezza e della disillusione, e lasciandolo come un pulcino bagnato nell'imperversare della tempesta.

[tempo prolungato per l'adorazione personale]

CANTO DI ACCLAMAZIONE

Be-ne-di-ci il Si-gno-re, a-ni-ma mi-a, quan-t'è in
Sol La Re Mi m La
me be-ne-di-ca il suo no-me; non di-men-ti-che-rò tut-ti i
Fa# Si m Sol Fa#m
suo-i be-ne-fi-ci, be-ne-di-ci il Si-gno-re, a-ni-ma
Si m Sol La Re
mi-a. Lui per-do-na tut-te le tue col-pe e ti

Lett2 - Dio perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia,
sazia di beni la tua vecchiaia,
si rinnova come aquila la tua giovinezza. (Rit.)

- Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele.
Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno. (Rit.)

- Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe. (Rit.)

- Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,
perché egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.
L'uomo: come l'erba sono i suoi giorni!
Come un fiore di campo, così egli fiorisce.
Se un vento lo investe, non è più,
né più lo riconosce la sua dimora. (Rit.)

- Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti per osservarli.
Il Signore ha posto il suo trono nei cieli
e il suo regno domina l'universo. (Rit.)

- Benedite il Signore, angeli suoi,
potenti esecutori dei suoi comandi,
attenti alla voce della sua parola.
Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,
suoi ministri, che eseguite la sua volontà.
Benedite il Signore, voi tutte opere sue,
in tutti i luoghi del suo dominio.
Benedici il Signore, anima mia. (Rit.)

[pausa per la riflessione e l'adorazione personale]

PREGHIERA DEL GIUBILEO

Sac Signore Gesù Cristo, tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui. Mostraci il tuo volto e saremo salvi.

Tutti **Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura;
fece piangere Pietro dopo il tradimento, e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.
Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti alla samaritana:
Se tu conoscessi il dono di Dio!**

Sac Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia:
fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria.
Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza

per sentire giusta compassione per quelli che sono nel l'ignoranza e nell'errore; fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

Tutti **Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore e la sua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio, proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà e ai ciechi restituire la vista.**

Sac Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Tutti Amen.

[pausa per la riflessione e l'adorazione personale]

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI

Sac Obbedienti alla tua Parola, ti chiediamo, Signore: "manda operai nella messe".

Tutti Nella nostra preghiera, però, riconosci pure l'espressione di un grande bisogno: mentre diminuiscono i ministri del Vangelo, aumentano gli spazi dov'è urgente il loro lavoro. Dona, perciò, ai nostri giovani, Signore, un animo docile e coraggioso perché accolgano i tuoi inviti. Parla col Tuo al loro cuore e chiamali per nome. Siano, per tua grazia, sereni, liberi e forti; soltanto legati a un amore unico, casto e fedele. Siano apostoli appassionati del tuo Regno, ribelli alla mediocrità, umili eroi dello Spirito.

Sac Un'altra cosa ti chiediamo, Signore:

Tutti assieme ai "chiamati" non manchino mai i "chiamanti"; coloro, cioè, che in tuo nome invitano, consigliano, accompagnano e guidano. Siano le nostre parrocchie segni accoglienti della vocazionalità della vita e spazi pedagogici della fede. Per i seminaristi chiediamo perseveranza nella scelta: crescano di giorno in giorno in santità e sapienza. Quelli poi che già vivono la tua chiamata - i nostri Vescovi e i nostri Sacerdoti - confortali nel lavoro apostolico, proteggili nelle ansie, custodiscili nelle solitudini, confermali nella fedeltà.

Sac All'intercessione della tua Santa Madre, affidiamo, o Gesù, la nostra preghiera. Nascano, Signore, dalle nostre invocazioni le vocazioni di cui abbiamo tanto bisogno.

Tutti Amen.

Sac Manda, Signore,

Tutti santi Sacerdoti alla tua Chiesa.

Sac Cuore sacerdotale di Gesù,

Tutti Per le anime sacerdotali sia il nostro vivere e il nostro morire.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

CANTO DI ADORAZIONE

1. Tantum ergo Sacraméntum - venerémur cernui
et antiquum documéntum - novo cedat rítui:
præstet fides suppleméntum - sénsuum deféctui.
2. Genitóri Genitóque - laus et iubilátio,
salus, honor, virtus quoque - sit et benedíctio:
Procedénti ab utróque - compar sit laudátio. - Amen.

Sac **Preghiamo.**

O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio
hai redento tutti gli uomini,
custodisci l'opera della tua misericordia,
perché nell'assidua celebrazione del mistero pasquale
riceviamo i frutti della nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti Amen.

[*Benedizione*]

ACCLAMAZIONI DOPO LA BENEDIZIONE

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio vero Uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre.

Benedetto S. Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

Guida « *In questo Anno Giubilare la Chiesa si faccia eco della Parola di Dio che risuona forte e convincente come una parola e un gesto di perdono, di sostegno, di aiuto, di amore. Non si stanchi mai di offrire misericordia e sia sempre paziente nel confortare e perdonare* ».

Come popolo pellegrinante nel mondo d'oggi, chiediamo a Gesù, la vera fonte, di non far mai inaridire la testimonianza misericordiosa della sua Chiesa.

CANTO FINALE

[mentre si ripone il SS. Sacramento]

**Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

E' il tuo dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione.

ALLA TOMBA DI DON FOLCI

APOSTOLO DELLE VOCAZIONI E DEI SACERDOTI

PREGHIERA PER LA BEATIFICAZIONE DEL SERVO DI DIO DON GIOVANNI FOLCI

**Gesù, Sacerdote Eterno,
glorifica l'anima benedetta
del Venerabile Sacerdote Giovanni Folci.
Corona la sua vita consumata con ardore
per la santificazione dei Sacerdoti,
alimentando nell'Opera, da lui fondata,
lo zelo per la ricerca e la cura delle vocazioni sacerdotali
e la dedizione incondizionata ai sacerdoti.
Ottieni, Gesù, dal Tuo cuore sacerdotale
nuove vocazioni per la Chiesa e per l'Opera
e concedi a me, per intercessione di don Giovanni Folci,
la grazia che con tanta fiducia ti chiedo.**

Padre nostro, Ave Maria, Gloria